



Gerche 646 = 42

DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE L'ASSOCIAZIONE "PANACEA"

Il giorno 15/11/2013 , alle ore 10:16, presso lo Studio Dott. Malinconico, Vico De Argenteris N.5, 73100 Lecce, si sono riuniti i Signori : 1) Andriulo Vito 2) Buccolieri Veronica 3) Caraccio Cristiano, per procedere alla costituzione dell'associazione culturale, ricreativa e di promozione denominata " Panacea " . A tal fine essi si costituiscono in assemblea per discutere e deliberare sul seguente

O.d.G.

1. Costituzione dell'associazione culturale, ricreativa e di promozione denominata " Panacea " e approvazione del relativo Statuto
2. Approvazione Regolamento Interno e Codice Etico
3. Elezione cariche Consiglio Direttivo
4. Conferimento delega per attività amministrativa
5. Istituzione fondo cassa
6. Varie ed eventuali



Preliminarmente i convenuti provvedono a nominare quale Presidente dell'assemblea il Sig. Caraccio Cristiano, e quale Segretario il Sig. Andriulo Vito.

Il Sig. Caraccio Cristiano, in merito al punto 1 dell'O.d.G., l'assemblea delibera di costituire, come costituisce, l'associazione culturale, ricreativa e di promozione denominata " Panacea " avente sede in Strada P.le Martina Franca – Ceglie Messapica, Zona L, Martina Franca (TA). Pertanto il Presidente procede alla lettura dello Statuto in tutti i suoi 32 punti con particolare approfondimento degli artt. 2 e 3.

I presenti comparenti, ascoltando e discutendo il contenuto agli atti, approvano all'unanimità tutti e 32 gli articoli dell'allegato statuto.

In merito al punto 2 dell'O.d.G., i presenti comparenti deliberano di dotare l'associazione di un proprio regolamento interno e del codice etico, che saranno oggetto di approvazione con futura delibera assembleare.

In ordine al punto 3 dell'O.d.G., i presenti comparenti procedono a nominare i componenti del Consiglio Direttivo così come di seguito indicato:

- **Presidente** dell'associazione Panacea Sig. **Caraccio Cristiano**
- **Vice Presidente** dell'associazione Panacea Sig. **Andriulo Vito**
- **Segretario** dell'associazione Panacea Sig.ra **Buccolieri Veronica**

I sopra nominati eletti, accettano le cariche così come sopra citate.

In ordine al punto 4 dell'O.d.G., i presenti comparenti, all'unanimità deliberano di autorizzare il Presidente Sig. Caraccio Cristiano a porre in essere tutta l'attività burocratica/amministrativa necessaria per rendere operativa la costituenda associazione "Panacea" come la richiesta di attribuzione del codice fiscale, la registrazione c/o Agenzia Entrate dell'atto costitutivo e dello statuto, la trasmissione modulo EAS, l'apertura di

Handwritten notes and signatures in the left margin.

Handwritten note: "procedere con la costituzione"

apposito c/c dell'associazione e quant' altro si rendesse necessario perché l'associazione possa conseguire gli scopi statutariamente previsti.

In ordine al punto 5 dell'O.d.G., i presenti comparenti, all'unanimità deliberano di finanziare le spese iniziali della costituenda associazione con un versamento di euro 800,00 cad. per un totale di euro 2,700,00 (duemilasettecento/00) complessivi.

Esauriti gli argomenti dell'O.d.G. e non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente alle ore 11.23 dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Lecce il 15/11/2013

TOTALE PAGINE COMPRESO ATTO COSTITUTIVO E STATUTO 13 (tredici)

IL PRESIDENTE 18 NOV. 2013 IL SEGRETARIO
Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce
a n. 8906 serie 3 versati
€ 168,00
con Mod. F23 del 15.11.2013
IL RESPONSABILE DEL FRONT-OFFICE
(Dr. Giuseppe Di Gennaro)
POLIFUNZI
Antonio Guadagnolo
* Firma su delega del Direttore Provinciale

**STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA E DI PROMOZIONE SOCIALE
"PANACEA"**

Articolo 1 – COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE

E' costituita, con sede legale in Strada P.le Martina Franca – Ceglie Messapica, zona L, Martina Franca (TA) l'associazione culturale ricreativa e di promozione sociale, senza fini di lucro, che assume la denominazione di "PANACEA". Essa nasce nel rispetto dei fondamenti garantiti dalla costituzione italiana ed in particolare degli articoli 3, 18 e 38. Essa è autonoma, pluralista, apartitica ed apolitica, a carattere volontario, democratica e progressista. Essa è una associazione non riconosciuta ai sensi anche degli art. 36 e seguenti del Codice Civile e potrà avere, dove previsto, anche natura di associazione di promozione sociale ai sensi della legge n.383/2000 e di ente associativo come normato dall'art. 5 del D. Lgs. n.460/97 e successive integrazioni, come anche, eventualmente, ente associativo con finalità agevolata (art. 148 del D.P.R.22 dicembre 1986, n. 917). L'associazione ha facoltà di istituire sedi secondarie anche in province e regioni e stati differenti e di svolgere le proprie attività, dove previsto, anche al di fuori della propria sede sociale. L'associazione, pur mantenendo la propria autonomia patrimoniale ed organizzativa, può aderire se utile ad altre associazioni ed enti a finalità assistenziali e culturali e sociali, anche riconosciuti dal Ministero dell'Interno (con eventuali relative agevolazioni, es. riferimento legge 153/94, art. 14 e successive). L'associazione con delibere interne può adottare una propria tessera quale tessera sociale, possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa dell'associazione. L'associazione, non riconosciuta, potrà dar vita a tutti gli adempimenti per diventare una associazione riconosciuta, in questo caso potrà acquisire la personalità giuridica. L'associazione inoltre, dove previsto, potrà avvalersi dell'opzione per fruire anche delle disposizioni di cui alla legge n.398/91 e L.66-92, come anche alle disposizioni riguardanti l'art.10 del D. Lgs. n.460/97 e successive e comunque tutte le disposizioni in materia, anche successive al presente atto. L'associazione potrà anche iscriversi in appositi elenchi oltre che richiedere il proprio codice fiscale, pur essendo e rimanendo questa associazione un "ente non commerciale", non qualificabile come impresa. Si esclude l'attività commerciale, pur non essendo escluso che sia possibile esercitare attività commerciali secondarie e/o occasionali, non prevalenti, unicamente strumentali ed accessorie al raggiungimento degli scopi associativi da parte dei soci. Essa è anche conforme alle

Diresione Provinciale

agevolazioni fiscali (legge 153/94, art. 14) e rispetta le clausole previste dall'art. 148 comma 8 del D.P.R. 917/86, in particolare si conforma per quanto riguarda: a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge; b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge; c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione; d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie; e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; f) non trasmissibilità della quota o contributo associativo e successione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Ogni modifica necessaria in futuro, ad ogni articolo e punto ed anche adeguamento a norme e leggi sarà possibile tramite verbale d'assemblea.

Articolo 2 – ATTIVITA' COSTITUENTI L'OGGETTO SOCIALE

L'associazione è un ente di diritto privato, senza fine di lucro, a carattere culturale ricreativo e di promozione, si ispira ai principi del libero associazionismo, inoltre intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività delle cariche. L'associazione si propone prevalentemente il perseguimento di obiettivi e la soddisfazione di esigenze di natura solidaristica, ideale, di libertà, culturale e sportiva, inclusa la tutela dei diritti civili, tutela e valorizzazione della natura, la libertà sotto tutti gli aspetti dell'individuo anche su comportamenti e rapporti tra individui relativamente anche alla sessualità in tutte le sue forme, lo sviluppo e la diffusione, la promozione anche del territorio dove opera dei suoi prodotti, promuovendo l'aggregazione fra i soci, con particolare riferimento alla pratica, comparazione e/o confronto sulle diverse esperienze personali sul tema della libera sessualità, relazione, con scopi ed ideali, visti anche come miglioramento psico-fisico, intesi come esperienza sia individuale e sia di coppia, il tutto inteso anche come esperienza personale verso il benessere ed appagamento fisico e mentale dell'individuo, favorendo l'incontro tra persone e le attività fisiche di ogni tipo, sempre nel rigoroso rispetto della legalità e consensualità, anche come espressione libera del modo di vestire e di essere nella società e di vivere le relazioni, senza peraltro alcuna discriminazione verso i diversi orientamenti religiosi, politici e sessuali maschili e femminili, al fine di perseguire, promuovere e incentivare l'amicizia e l'aggregazione fra persone, in accordo con naturismo e stile di vita eco-sostenibile (green), stimolandone così la crescita ideale e culturale. Il tutto va inteso anche come liberazione dai tabù e dalle limitazioni a volte imposte dalla società in tema di relazione e conoscenza. Non ultimo si propone il perseguimento della prevenzione sanitaria nei rapporti in genere e della sua diffusione come cultura, intesa come vita sana. Quanto appena espresso sancisce per eccellenza la configurazione di circolo privato per soci accomunati da questi aspetti, ideali e passioni, inteso come luogo privato. L'associazione potrà anche svolgere attività di solidarietà sociale, beneficenza, tutela e valorizzazione della natura, ed in particolare, sempre nella legalità e consensualità:

- a) la pratica e divulgazione della conoscenza dei fondamenti del benessere psico-fisico e spirituale, al fine di promuovere la consapevole gestione della salute e dei rapporti affettivi, offrendo una visione critica;
- b) la sensibilizzazione e la promozione dei rapporti umani e l'educazione alla socialità e alla salute;
- c) la divulgazione e pratica delle teorie e la promozione delle esercitazioni pratiche della meditazione dinamica e statica completa, al fine della restituzione delle forze purificate del pensiero alla sfera di pura consapevolezza;
- d) la divulgazione e pratica della disciplina della meditazione tantrica, delle arti orientali, inclusa la filosofia zen e tutte le forme di libertà e pratica sessuale ed erotica



of

Dear

Barbara

3

e
i
i
e
e

coadiuvare il raggiungimento degli scopi prefissati, utilizzare tutti i canali e le tecnologie volte al miglioramento della privacy e sicurezza dei propri soci. Resta altresì tassativamente escluso dallo scopo sociale da conseguire, lo svolgimento di qualsiasi attività che sia riservata, a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale da professionisti e persone fisiche iscritte in appositi Albi od Ordini professionali. L'associazione potrà invece rivolgersi a soci e a terzi esterni per ottenere servizi e/o consulenze o noleggi utili ad organizzare la vita sociale, e al miglioramento della qualità e del controllo, facendo uso anche di strumenti elettronici e ed innovativi. L'associazione può fare da intermediario, tra il venditore e i soci, per acquisti di beni connessi all'attività istituzionale (anche attraverso gruppi d'acquisto). L'associazione può compiere tutti gli atti utili per la realizzazione degli scopi sociali. In particolare l'Associazione, nel suo ambito, nella propria sede e su tutto il territorio in primis regionale, ma anche nazionale ed eventualmente internazionale, anche in abbinamento ad altre associazioni similari, potrà offrire ai soci prestazioni di alloggio e di trasferimento, inoltre, a titolo solo esemplificativo e non esaustivo, proiezioni cinematografiche e video, rappresentazioni teatrali, oppure mostre, promozioni, spettacoli, anche di intrattenimento e di danza etnica - tribale - folkloristica - burlesque - pole dance - satirica - striptease. Inoltre saranno promosse tutte le altre attività, compresi dibattiti, seminari, sondaggi, promozioni, in sintonia con le finalità, anche legate alle libertà sessuali e personali, anche promosse dai soci stessi, che venissero ritenute idonee dagli organi sociali a soddisfare le esigenze dei soci nel rispetto delle proprie finalità. Si precisa che l'associazione potrà:

■ affittare, acquistare, gestire e/o noleggiare, in conto proprio e/o da terzi, in modo complementare alle attività istituzionali e ad esclusivo beneficio dei propri associati, attrezzature in genere e un servizio di somministrazione di cibo e bevande e/o di alloggio e di spaccio o show room di materiale promozionale presso le sedi delle proprie attività ed organizzare eventi, viaggi e soggiorni turistici; potrà mettere a disposizione spazi comuni appositamente realizzati, bar, ristorazione, dancing e zona privé e privacy, spazi tematici come anche eventualmente camere e servizi, buffet, sale meeting, lettura e tv, aggregazione, aree a tema e collettive, sempre nel rispetto delle normative vigenti.

■ porre in essere attività di natura commerciale in modo non prevalente e compatibile con la natura di ente non commerciale. A tal fine potrà se necessario e ritenuto aprire partita IVA per espletare tali compiti ed attività, rivolte sempre a rafforzare il raggiungimento degli obiettivi sociali ed ideali di libertà personale e di coppia, aderendo a tutte le forme di agevolazione previste dalla legge e donazioni dove previste.

■ chiedere il riconoscimento, aderire in futuro ad albi, registri, future norme del campo dell'associazionismo, aderendo ad eventuali fondi, finanziamenti, sottoscrizioni, opere di beneficenza, sia a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale, europeo e mondiale.

■ potrà acquistare, gestire in proprio e/o noleggiare da terzi e/o soci un sito o più siti internet e portali o piattaforme hw/sw, anche di promozione (istituzionali e/o di comunicazione), siti diretti ed indiretti, servizi web, social network, blog, gruppi o similari ed altri servizi come anche sistemi di controllo accessi e sorveglianza, sicurezza, moneta elettronica, multimedialità audio e video, illuminazione, computer, con tutta l'attrezzatura e software necessari, come anche l'organizzazione di viaggi di studio e soggiorni turistici e relative attrezzature, come la realizzazione di spettacoli e relative attrezzature, divulgare i propri emblemi purché i servizi offerti, primari o secondari che siano, vengano rivolti ai soci della stessa.

■ L'Associazione rifiuta e combatte il fenomeno della pedofilia e della prostituzione e dello sfruttamento o favoreggiamento della stessa, e fa divieto inderogabile ai propri soci di pretendere o richiedere o comunque accettare dei compensi, regali o altre utilità dall'Associazione o ad altri soci o chiunque, per la propria partecipazione a giochi o intrattenimenti che eventualmente coinvolgano la sfera della propria sessualità. L'associazione è contro l'omofobia. Non dovranno essere tollerate in nessun modo forme di illegalità, di sopruso od abuso.

I SOCI

Articolo 3 – Il socio è colui che aderisce alle finalità dell'associazione, contribuisce a realizzare ovvero partecipa all'attività istituzionale e alla vita associativa, senza limiti temporali. Il numero dei soci è illimitato. All'associazione possono aderire tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, razza, religione, nazionalità (per gli stranieri in regola con le leggi italiane, europee e per l'immigrazione) o altro purché maggiorenni, e che si riconoscano negli obiettivi perseguiti dall'associazione e ne condividono pienamente gli ideali di libertà di pensiero indicati nel presente statuto e comportamento nella vita individuale e di coppia. I soci hanno diritto e dovere a partecipare a tutte le manifestazioni ed iniziative indette dall'associazione e che li riguardano, nei tempi e nei modi stabiliti dagli organi sociali. La quota è stabilita ogni anno dal Consiglio direttivo. I soci chiedendo di far parte di questa associazione chiedono di voler partecipare alla vita associativa e di accettare, senza riserve, lo Statuto, le attività, le finalità, i regolamenti e il metodo dell'Associazione, compreso il codice etico, il mancato rispetto anche di un solo punto, sarà sempre motivo di vaglio. Il socio nel momento che farà richiesta di adesione a questa associazione accetta inderogabilmente questo statuto, il regolamento interno e il codice etico dell'associazione, in tutti i punti senza eccezioni, lo status di socio non potrà esistere senza tale rispetto ed accettazione completa. Copia sarà posta in bacheca all'ingresso e/o su siti istituzionali per consentire ai soci attenta lettura preventiva per permettere di richiedere di far parte dell'associazione con regolare domanda di ammissione a socio. Va tenuto conto inoltre da chiunque, prima di presentare la domanda di ammissione a socio, in particolare dell'articolo 5 del presente statuto, e successivi regolamenti e disposizioni dell'associazione, circa i requisiti per poter fare domanda e per far parte della vita sociale. Requisiti **INDEROGABILI**, in quanto sulla domanda di ammissione sia on-line e/o sia cartacea, si farà riferimento esplicito allo statuto ed ai regolamenti interni ed alla completa accettazione di ogni punto da parte del richiedente e dei soci, pena l'erogazione di sanzioni anche pecuniarie.

Articolo 4 – Compongono l'elettorato attivo e passivo tutti i soci maggiorenni, in regola con il versamento delle quote sociali. Ogni socio in regola ha un voto. C'è uguaglianza di diritti e doveri dei soci tutti.

Articolo 5 – Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo o a Dirigente da esso delegato, anche on-line, con osservanza delle seguenti modalità:

1. presentare copia del documento personale di riconoscimento (in corso di validità), indicare i dati anagrafici richiesti per la compilazione della domanda e tessera sociale e gli altri eventuali dati stabiliti dagli organi sociali;
2. dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali e regolamenti interni oltre che del codice etico che l'associazione intenderà adottare (il codice etico sarà equiparato a regolamento interno e formerà con il regolamento parte integrante).
3. pagare l'eventuale quota associativa annuale, di partecipazione, ed ogni altro contributo ordinario e straordinario, anche di partecipazione ad un evento, stabilito dal Consiglio Direttivo e per ogni differente partecipazione alla vita sociale. Per particolari iniziative potranno essere richieste quote straordinarie o aggiuntive inoltre potranno sempre essere offerti servizi complementari, annessi e connessi, esempio di somministrazione e/o intrattenimento ai soci, in modo da auto finanziarsi e poter offrire ai soci servizi migliori per il raggiungimento degli obiettivi sociali e per lo svolgimento del tempo libero e della vita dell'associazione. La mancata formalizzazione da parte del richiedente entro giorni 14 dalla domanda o la mancanza di documentazione, farà decadere la stessa automaticamente senza preavviso o comunicazione. Il richiedente è tenuto ad informarsi entro lo stesso termine circa l'accoglimento della domanda o la necessità di documentazione aggiuntiva.

Il richiedente acquisirà lo status di socio (provvisorio e/o definitivo) al momento dell'accettazione della domanda da parte del Direttivo o di un Dirigente delegato dallo stesso e potrà quindi accedere nei soli giorni stabiliti (consigliata la prenotazione), alle sedi dell'associazione e partecipare alle iniziative che

potranno essere anche tematiche, sarà tenuto al pagamento di quote sociali ordinarie e straordinarie secondo quanto operato ed organizzato dall'associazione. Dovrà sempre essere in regola con il pagamento dell'eventuale quota associativa e contributi, accettando quindi l'iscrizione sul libro soci che potrà essere anche in forma meccanografica o elettronica. (l'inserimento del socio nel libro soci dovrà avvenire entro un massimo di 60 (sessanta) giorni, farà fede sempre la data di presentazione della domanda di ammissione da parte del socio; egli avrà pertanto diritto a ricevere anche la tessera sociale (che avrà validità nell'anno solare del rilascio e dovrà essere regolarizzata come quota sociale annuale entro il 28 Febbraio di ogni anno successivo a quello di scadenza. Nel caso di mancato rinnovo, la volontà di recedere si potrà eventualmente considerare tacitamente manifestata. Il recesso o esclusione, comunque manifestato, ha effetto immediato. I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato ed alcuna quota versata. Il Direttivo ratificherà il tutto alla prima riunione utile. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato, entro 15 (quindici) giorni, ha facoltà di presentare ricorso all'Assemblea, sul quale si pronuncia, in prima istanza il Consiglio Direttivo, e in via definitiva l'Assemblea Ordinaria nella sua prima convocazione utile. Sarà facoltà dell'associazione prevedere deroghe e norme su quanto sopra, modifiche, migliorando il corretto svolgimento della vita sociale, ad esempio eventualmente stabilire un periodo di tempo di prova dall'ammissione dei nuovi soci dove previsto e/o possibile (farà fede sempre la data di presentazione della domanda da parte del richiedente) in modo tale che l'associazione possa valutare la correttezza di comportamenti e requisiti ed il rispetto dei soci da parte dei nuovi ammessi (abusi di alcool, uso di droghe, comportamenti scorretti, illeciti, soprusi etc.), eventualmente rendendo definitivo lo status di socio solo dopo queste verifiche di corretto rispetto di regolamenti, statuto, codice etico, direttive. Pur rimanendo garantita la figura del singolo socio, sarà sempre diritto e dovere dell'associazione mantenere altissimo il livello di correttezza, liceità, legalità, legittimità, ammonendo e radiando chiunque compia o minacci di compiere azioni al di fuori delle regole e della legge o manchi di rispetto all'associazione e/o i anche uno dei suoi soci. Gli organi direttivi potranno svolgere o richiedere azioni di controllo ed informazione, approfondimento, per meglio valutare ogni situazione e comportamento scorretto o dubbio comunicato da chiunque al c.d. e prendere decisioni in merito, comprese denunce alle autorità competenti ed ogni azione a propria tutela, come anche la richiesta di documentazioni aggiuntive e verifiche.

OBBLIGHI: Per i richiedenti ammissione a socio ed i soci stessi si fa obbligo tassativo di comunicare immediatamente e preventivamente prima in modo verbale, ma obbligatoriamente in modo scritto eventuali: a) condanne penali negli ultimi cinque anni dalla richiesta di ammissione, o successive alla richiesta per chi già socio, in ogni grado di giudizio; procedimenti o processi in corso, carichi pendenti, per reati contro la persona, il patrimonio, reati gravi in genere come es. anche l'ambito della prostituzione od immigrazione clandestina; b) uso di droghe o sostanze di ogni tipo e/o la permanenza in comunità di recupero negli ultimi 5 anni, stesso dicasi per chi assuma psico-farmaci; c) presenza di malattie trasmissibili o infettive, anche occasionali, di ogni tipo.

Tassativamente vanno comunicati tutti gli aspetti che potrebbero avere interazione con la vita sociale e l'equilibrio personale in relazione agli altri soci e l'associazione stessa, Ogni socio e richiedente sarà **SEMPRE PERSONALMENTE RESPONSABILE DELLE SUE AZIONI E/O NEGLIGENZE.**

DIVIETI: Chiunque sarà tenuto al rispetto della privacy propria e degli altri soci tutti, impegnandosi a mai divulgare, con ogni mezzo, anche tecnologico, sotto forma ed. es. di pettegolezzo, o peggio ingiuria, fatti, dati personali o sensibili, immagini di ogni tipo, riguardanti i soci e l'associazione stessa e la vita sociale e sarà garante della propria ed altrui privacy. A tal proposito si fa divieto assoluto, se non autorizzato per iscritto dal C.D., di utilizzare nell'associazione telefonini con uso videocamera o strumenti di audio e/o video ripresa e/o registrazione, di ogni tipo e tecnologia, in caso ciò venga rilevato, verrà immediatamente fatta denuncia con richiesta di risarcimento da parte dell'associazione stessa in ogni sede. E' fatto inoltre divieto assoluto di introdurre armi o droghe di qualsiasi tipo. L'area di pertinenza della sede dell'associazione è da intendersi rigorosamente privata.

SANZIONI: Il non rispetto o la mancanza di un solo punto indicato nel presente articolo, l'omissione di comunicazione scritta, anche durante lo status di socio per i casi successivi, comporterà radiazione immediata e/o denunce e/o richieste danni in ogni sede, autorizzando da subito l'associazione a sanzionare il socio resosi responsabile, al pagamento a favore dell'associazione stessa di una multa pecuniaria che sarà stabilita dall'associazione stessa, importo che sarà utilizzato a favore di tutti i soci per il miglioramento dei servizi e/o l'abbassamento delle quote del tesseramento per l'anno solare successivo per i soci in regola o in forme di beneficenza o aiuto sociale, questo a garanzia dei soci tutti. Potranno essere fatte modifiche a maggior tutela ed integrazioni, tramite regolamenti interni. L'associazione mira a garantire all'associazione ed i suoi soci tutti un ambiente SEMPRE pulito, rispettoso, armonioso, discreto, lecito e di pacifica aggregazione tra persone corrette ed oneste e nel rispetto delle passioni, orientamenti ed ideali, senza schiamazzi, abusi, in totale rispetto reciproco.

Articolo 6 – I soci sono tenuti:

■ al pagamento delle quote sociali stabilite
■ alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e codice etico e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamento di quote straordinarie. Il mancato rispetto dei regolamenti interni ed eventuali lamentele o proteste poste dagli altri soci faranno scattare l'immediata ammonizione o espulsione del socio. Il socio espulso non potrà più far parte alla vita sociale, a nessun titolo, ne essere rappresentato da altri soci;

Articolo 7 – E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Si decade dalla qualifica di socio esclusivamente per volontario mancato rinnovo della tessera sociale annuale o/e per non essere in regola con le quote ordinarie e/o straordinarie, dimissione, espulsione o radiazione. I soci possono essere espulsi o radiati per i seguenti motivi:
A. si rendono responsabili di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti nei confronti di altri associati, siano di disturbo al regolare svolgimento delle attività sociali, ovvero, non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni sociali, non si conformino e/o rispettino il codice etico attuato dall'associazione o regole anche successive alla loro ammissione, si scopra o sia reso noto al c.d., anche in seguito e da parte di soci o terzi di reati penali o fatti gravi, anche precedenti, e comunque contro gli ideali dell'associazione ;
B. Si rendono morosi nel pagamento della tessera e/o delle quote sociali senza giustificato motivo, le quote di iscrizione annuale vanno regolarizzate entro e non oltre il 28 Febbraio di ogni anno, salvo diverso verbale o regolamento successivo;
C. Arrechino, in qualunque modo, danni morali e/o materiali all'associazione ed i suoi organi e soci. Le espulsioni o radiazioni saranno decise dal consiglio direttivo a maggioranza;
D. Compiano atti illeciti sia moralmente, sia penalmente rilevanti, contro l'associazione, contro anche uno solo dei membri del c.d. e degli organi sociali, contro anche uno solo dei soci.
E: chiunque farà domanda di ammissione a socio, potrà ricevere parere positivo o negativo a giudizio dell'associazione e del suo direttivo, per tale analisi va tenuto ben conto, pena l'espulsione con richiesta danni e la richiesta di penali che potranno meglio essere specificate nel regolamento interno. Le espulsioni e le radiazioni sono decise dal Consiglio Direttivo e quindi dall'assemblea. Contro tali provvedimenti è ammesso ricorso scritto entro 15 giorni sul quale si pronuncia in primis il consiglio direttivo, e successivamente in via definitiva l'Assemblea Ordinaria, nella sua prima convocazione utile, salvo diverse indicazioni e regolamenti.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 8 – Gli organi dell'associazione sono democraticamente elettivi. Essi sono:

■ l'Assemblea dei Soci ■ il Consiglio Direttivo ■ il Presidente.

In aggiunta, solo se nominati:

■ Il collegio dei Probiviri ■ il collegio dei Revisori.

Il presidente è il legale rappresentante dell'associazione. Il consiglio direttivo potrà chiederne a maggioranza il cambio e sostituzione tramite assemblea.

Articolo 9 – Per l'espletamento di particolari funzioni e servizi in favore dell'associazione, può essere prevista dal Consiglio Direttivo l'erogazione di rimborsi spese o compensi, nei modi stabiliti dalle vigenti leggi in materia di lavoro e collaborazione e compatibilmente con la natura di associazione senza scopo di lucro.

Articolo 10 – L'Assemblea dei Soci è l'Organo sovrano dell'Associazione. Essa è formata dai soci fondatori e dai soci ordinari in regola con il versamento delle quote sociali annuali e non. Le Assemblee dei soci possono essere Ordinarie o Straordinarie. Le Assemblee possono essere convocate dal Presidente dell'Associazione mediante affissione dell'avviso della convocazione nei locali della sede sociale e/o eventuali altre forme di comunicazione. La convocazione dell'assemblea è effettuata con avviso esposto nella sede sociale e/o se necessario altri mezzi almeno 14 giorni prima della data fissata per l'Assemblea di prima convocazione. Non è ammesso il voto per delega. La convocazione dovrà restare visibile almeno nei 14 giorni che precedono la data dell'Assemblea. La convocazione deve specificare la data, il luogo, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno della riunione.

Articolo 11 – L'assemblea ordinaria. Ai fini dell'approvazione del bilancio consuntivo e/o rendiconto economico-finanziario dell'esercizio sociale che decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, salvo differenti verbali successivi, l'Assemblea ordinaria viene convocata ogni qualvolta necessario nel periodo che va dal 31 dicembre al 30 aprile dell'anno successivo, fatte salve altre disposizioni di legge. Per motivi straordinari, è facoltà del Consiglio Direttivo convocare l'Assemblea ordinaria oltre il predetto termine. Ogni anno, deve essere predisposto ed approvato il rendiconto economico-contabile e finanziario, da cui risultino, con chiarezza e precisione, le entrate e le uscite. In caso di raccolta pubblica di fondi, verrà predisposto un apposito rendiconto contabile, economico e finanziario, anche annuale, che illustri con trasparenza le entrate e le spese sostenute. Essa: ■ approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale; ■ approva i bilanci o rendiconto economico finanziario di ogni anno; ■ delibera sulle modifiche statutarie, sui ricorsi previsti dall'art. 5 (non ammissione di socio) e 7 (espulsione e radiazione del socio) del presente statuto.

Articolo 12 – L'Assemblea straordinaria ■ E' convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario; ■ E' convocata allorché ne facciano richiesta motivata almeno i 2/3 (due/terzi) dei soci. L'Assemblea dovrà avere luogo entro il mese successivo a quando viene richiesta.

In prima convocazione l'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. L'Assemblea delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi in cui è prevista una maggioranza diversa. La seconda convocazione può eventualmente avvenire anche mezz'ora dopo la prima nei casi reputati validi e su parere del c.d. Ciascun socio ha diritto ad un voto. Non sono ammesse deleghe, anche scritte, per l'esercizio di voto. Le votazioni avverranno per alzata di mano oppure a scrutinio segreto. Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto, sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'associazione, sull'elezione di cariche sociali, è indispensabile, in prima convocazione, la presenza di almeno il 50% più 1 dei soci in regola e il voto favorevole dei 2/3 dei presenti mentre, in seconda convocazione, il voto favorevole dei 4/5 (quattro quinti) dei soci con diritto di voto presenti.

Articolo 13 – L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione. Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Articolo 14 – Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di tre consiglieri eletti fra i soci e resta in carica per un massimo di sei anni. I consiglieri sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e

sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione, organizzazione ed amministrazione dell'associazione. E' in sua facoltà redigere regolamenti e codici per la disciplina dell'attività dell'associazione, sempre in linea con finalità ed assemblea.

Articolo 15 – Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente e lo stesso rimane in carica per un massimo di anni sei e può essere rieletto e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta. E' riconosciuto al Consiglio Direttivo il potere di sostituire i membri dimissionari e di cooptare altri membri, salvo ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci nella sua prima riunione ordinaria utile.

Articolo 16 – Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne facciano richiesta la maggioranza dei consiglieri. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice presidente laddove eletto, ovvero, da altro consigliere da lui delegato. Le riunioni del Consiglio Direttivo saranno verbalizzate nell'apposito Libro dei verbali del Consiglio Direttivo, a cura di un segretario scelto dal Presidente tra i presenti ovvero dal segretario eletto in seno al C.D. medesimo.

Articolo 17 – Compiti del Consiglio Direttivo sono: 1. redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; 2. approvare i bilanci da sottoporre all'Assemblea dei Soci; 3. compilare i progetti per l'impegno del residuo di bilancio da sottoporre all'Assemblea dei Soci; 4. fissare le quote sociali ed eventuali quote di frequenza, ordinarie e straordinarie; 5. formulare l'eventuale regolamento interno; 6. deliberare in prima istanza circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione, la decadenza e l'espulsione dei soci; 7. favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'Associazione; 8. convocare le assemblee dei soci.

Articolo 18 – Il Collegio dei Probiviri, se nominato, è l'organo arbitrale dell'associazione, si compone di tre membri, eletti dall'Assemblea degli Associati anche fra i non Associati e si rinnova in occasione dell'elezione del Consiglio Direttivo. I membri possono essere rieletti solo una volta. Spetta al Collegio dei Probiviri, se nominato, dirimere le controversie che insorgono fra gli appartenenti all'Associazione. I Probiviri giudicheranno secondo equità e senza formalità di procedura ed il loro giudizio sarà inappellabile.

Articolo 19 – Il Collegio dei Revisori, se nominato, è composto di tre membri effettivi, con idonea capacità professionale, eletti dall'Assemblea degli associati anche fra i non associati e si rinnova in occasione dell'elezione del Consiglio Direttivo. I membri possono essere rieletti solo una volta. Il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato, ha il compito di controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, accertare la regolare tenuta della contabilità, verificare alla fine di ogni anno il bilancio consuntivo e predisporre la relazione annuale in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo.

Articolo 20 – Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. La durata del suo incarico è massimo di anni sei, rieleggibile una sola volta. Egli stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale: può pertanto incassare somme, aprire conti correnti bancari e/o postali, gestire ogni tipo di rapporti con gli Istituti bancari, lasciare liberatorie e quietanze, stabilire su contratti, anche verso banche e assicurazioni e simili, eventuali fidejussioni e prestiti, acquisto o noleggio di attrezzature ed arredi. E' sua cura redigere il bilancio d'esercizio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni di ordinaria e straordinaria amministrazione spettano al Vice presidente laddove eletto, ovvero, ad altro Consigliere all'uopo incaricato. Il Presidente decade con la decadenza del Consiglio Direttivo, per dimissioni, per perdita dello status di socio e per volontà del Consiglio Direttivo tramite assemblea. Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio. Il Presidente può conferire procura ad uno o più consiglieri o terzi sia per singoli atti che per categorie di atti, con delega scritta. Su deliberazione del Consiglio direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al

delle deliberazioni dello stesso. Il Presidente può far seguire da terzi incaricati l'espletamento di tutte le pratiche amministrative, fiscali e legali, adempimenti, difese. Potrà svolgere tutte le pratiche necessarie perché l'Associazione sempre in linea la sua giuridica esistenza e richiedere le autorizzazioni man mano necessarie.

L PATRIMONIO SOCIALE E IL BILANCIO

Articolo 21 – Il Patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito: 1.dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di esclusiva proprietà dell'Associazione; 2.dai contributi, erogazione e lasciti diversi, donazioni, eredità, rimborsi derivanti da convenzioni 3.dalle somme versate dai soci (quota sociale, quote di frequenza ecc., quote supplementari, contributi anche volontari di soci e di terzi) 4.entrate derivanti dalle varie iniziative che saranno intraprese dall'associazione 5.da fondo di riserva. 6.entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative, es. somministrazione ai soci, balli, spettacoli, eventi, iniziative; 7.entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi; 8.ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente statuto.

Articolo 22 – Le somme versate per la tessera e a titolo di quote sociali, anche ordinarie e straordinarie, anche di partecipazione e/o volontarie non sono rimborsabili in nessun caso. Le quote sociali sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Articolo 23 – Il Bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo, salvo quanto previsto all'art.11 del presente statuto. Le norme di compilazione del bilancio sono demandate al regolamento di cui all'art. 27 del presente statuto e alle disposizioni di legge applicabili. Il primo bilancio si chiuderà il 31/12/2013.

Articolo 24 – Il residuo attivo di bilancio sarà devoluto come segue: 1.al fondo di riserva; 2.per iniziative di carattere ricreativo, assistenziale, culturale, sportivo e quanto indicato nell'art. 2. 3.per ammodernamento e per nuovi impianti.

E' fatto divieto di distribuzione, di utili o avanzi di gestione nonché fondi e riserve durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge. E' possibile, dove previsto, attingere a fondi e finanziamenti eventualmente utili al miglioramento o ampliamento della vita sociale. La quota o contributo associativo è intrasmissibile. L'associazione potrà pagare attività e servizi, sia da esterni non soci, sia da soci, ad esclusione dei compiti per i quali non è prevista retribuzione per legge, secondo normativa e le leggi vigenti che regolamentano l'associazionismo ed il campo del lavoro, dove previsto, sarà facoltà dei soci prestare la propria opera e collaborazione anche a titolo personale e/o gratuito o di volontariato, potranno essere attuati regolamenti e variazioni in merito se necessario. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

Articolo 25 – Le attività dell'associazione sono finanziate da: 1.quote sociali; 2.contributi di frequenza; 3.eventuali proventi derivanti dalla gestione di servizi per soci, ivi compresa la somministrazione di cibi e bevande in occasione delle attività organizzate dall'associazione, anche per soggiorno e turismo e ricettività, la gestione di spacci e l'organizzazione di viaggi e soggiorni ed iniziative turistiche. L'associazione può altresì ricorrere al credito nei confronti di terzi e dei soci.

DURATA E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 26 – La durata dell'associazione è illimitata. L'Assemblea delibera con maggioranza prevista dall'art. 12 del presente statuto sullo scioglimento e sulla designazione del patrimonio sociale, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto, in alternativa sull'assegnazione di esso ad una o più organizzazioni con finalità assistenziali o sociali, sentito il parere dell'eventuale organismo di controllo di cui all'art. 3 - comma 190, della legge n. 662/1996. A tal fine l'Assemblea nomina uno o più liquidatori. Sarà possibile, dove e quando previsto dalla legge, mutare in futuro, anche in forma giuridica

[illegible]

V.A.
Beulah Jacobs
Dorothy Ruth

12

12

12

12

12

12

12

12

